

Camera dei Deputati

Legislatura 19
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. : 9/01627/123
presentata da **CARAMANNA GIANLUCA** il **29/12/2023** nella seduta numero **220**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
MOLLICONE FEDERICO	FRATELLI D'ITALIA	29/12/2023
AMBROSI ALESSIA	FRATELLI D'ITALIA	29/12/2023

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
PARERE GOVERNO		
ALBANO LUCIA	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, ECONOMIA E FINANZE	29/12/2023

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

ATTO MODIFICATO IN CORSO DI SEDUTA IL 29/12/2023
ACCOLTO IL 29/12/2023
PARERE GOVERNO IL 29/12/2023
RINUNCIA ALLA VOTAZIONE IL 29/12/2023
CONCLUSO IL 29/12/2023

TESTO ATTO

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/01627/123

presentato da

CARAMANNA Gianluca

testo di

Venerdì 29 dicembre 2023, seduta n. 220

La Camera,

premessi che:

il provvedimento in esame relativo al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e al bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 introduce una serie di misure destinate a rafforzare il comparto per la difesa e la sicurezza nazionale;

il panorama della sicurezza privata in Italia ha attraversato un'importante trasformazione, culminata nel 2023 con l'emanazione di due innovative norme tecniche UNI che stabiliscono con chiarezza le competenze richieste agli operatori del settore e i criteri organizzativi che le aziende devono rispettare;

si tratta, nel dettaglio, della norma UNI 11925:2023 «Attività professionali non regolamentate – operatori dei servizi ausiliari alla sicurezza – requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità» e della norma UNI 1926:2023 «Servizi Ausiliari alla Sicurezza»;

la prima norma definisce con precisione i requisiti degli operatori dei servizi ausiliari alla sicurezza, individuati nei profili professionali di assistente, coordinatore e responsabile, riconosciuti come «perceptor sensibili», essendo la prima linea nella percezione di eventi e circostanze che possono impattare la sicurezza;

la seconda concerne i servizi ausiliari alla sicurezza e si rivolge principalmente a quelle organizzazioni che, non regolamentate da norme cogenti, assicurano la fruibilità di beni, sia materiali che immateriali, garantendo così sicurezza ed efficienza, ponendo l'accento sulla definizione precisa dei requisiti delle organizzazioni, proponendo un modello per la gestione e la erogazione di tali servizi, considerando gli ambiti strategico, tattico e operativo;

una vera e propria rivoluzione per il mondo della sicurezza e una grande opportunità, non solo per regolamentare un settore, quello della sicurezza non armata, in piena crisi per la mancanza di regole e da sempre lasciato senza alcun riferimento normativo o standard di qualità, ma anche per dare dignità, professionalità e competenza a circa 150.000 operatori che quotidianamente operano in questo ambito;

questi professionisti spesso vengono completamente ignorati, ma se ben gestiti e coordinati potrebbero portare un importante e determinante contributo ai processi di sicurezza di imprese pubbliche e private;

considerato che tali norme possono costituire un ottimo punto di partenza per avviare un solido iter legislativo finalizzato a normare in modo rigoroso e definitivo la sicurezza privata e di conseguenza l'intero personale coinvolto, impegna il Governo

a valutare l'opportunità di intervenire per regolamentare il settore della sicurezza privata non armata attualmente in crisi per effetto della mancanza di un quadro normativo definito.

9/1627/123. (Testo modificato nel corso della seduta)Caramanna, Mollicone, Ambrosi.